

MUSICA Libro cofanetto dedicato al cantautore
Le canzoni del Povolâr Ensemble
rivivono nel ricordo di Ferigo

Andrea Ioime

UDINE

Tra i primi in Friuli a utilizzare la marilenghe nella canzone d'autore, Giorgio Ferigo continua a essere un punto di riferimento per chi si riconosce nella "gnove musiche furlane". Gli anni straordinari del suo Povolâr Ensemble, nato nel 1977 dall'incontro del cantautore-storico-animatore culturale e polemista di Comeglians con Fiammetta Bagno, Francesco Vigato e Toni Zogno, sono da tempo uno dei «graal» della musica in lenghe, vista anche la scarsa reperibilità dei materiali originali, usciti in cassetta o su dischi in vinile in tiratura limitata. Dopo la morte di Ferigo, nel 2007, l'associazione che prende il suo nome ha allestito diversi progetti per conservare e ordinare il ricco corpus di un intellettuale che voleva dare un'immagine diversa e non stereotipata della sua terra. Il nuovo progetto, forse il più importante finora, è la pubblicazione per l'editrice **Forum** di un libro-cofanetto che contiene l'intera discografia del Povolâr Ensemble nel decennio storico di attività. I primi tre album Il timp das radis, Cjamp

dai pierdûts amôrs e Notgrops, pubblicati tra il 1980 e il 1987, sono stati restaurati, grazie ad Artesuono, e integrati con un quarto cd composto dal live registrato a Tolmezzo nel 1988 per il decennale della band: una sorta di concerto finale prima delle reunion del 2001, che aveva dato vita all'album "Jerbata", composto da canzoni di Brassens tradotte in carnico.

Grazie al sostegno della Regione (in particolare, dell'assessore Claudio Violino), dell'Arlef e del Comune di Comeglians, il cofanetto - frutto di 3 anni di lavoro - fornisce una testimonianza filologica e accurata di un autore che aveva trasportato in Friuli (meglio: in Carnia) lo spirito di De André e Brassens. Marco Stolfo ha firmato il libro che, accanto a foto, documenti e ai testi delle canzoni del Povolâr, riassume 30 anni di musica friulana durante e dopo Ferigo. In occasione della pubblicazione, un gruppo di jazzisti friulani guidati da Mauro Costantini ha deciso di rileggere il secondo lavoro della band, un concept-album sulla Carnia, che sarà presentato il 18 dicembre al Palamostre di Udine.

© riproduzione riservata

